

# Presentato a Napoli il master AEROTECH

16.04.2010

*L'iniziativa è promossa dall'Università Federico II, dall'Università del Salento e da Alenia Aeronautica*

La Regione Campania promuove "SEAMIAero", nuovo master su tecnologie aeronautiche

In un convegno presso il Centro Congressi dell'Ateneo Federico II, venerdì mattina, è stata presentata la seconda edizione del master AEROTECH. Alla manifestazione hanno partecipato giovani studenti, esponenti del mondo accademico, operatori e rappresentanti del settore aeronautico.



Il Convegno è stato aperto dai professori, **Massimo D'Apuzzo**, Presidente del Polo delle Scienze e Tecnologie dell'Università Federico II e **Francesco Marulo**, Direttore del Dipartimento Ingegneria Aerospaziale.

Il professor **Leonardo Lecce**, coordinatore del master, ha presentato l'esperienza illustrando i percorsi e i contenuti formativi del piano didattico (che prevede testimonianze e lezioni anche di personale Alenia) che attraverso l'iscrizione di 10 giovani dipendenti che, insieme ai ragazzi che

hanno risposto al Bando pubblico di selezione, compongono in totale una classe di 18 partecipanti. Il corso si svolgerà fino a dicembre 2010 e prevede 540 ore di aula e 350 ore di stage presso aziende del settore; saranno assegnate prove di verifica in itinere ed è previsto lo svolgimento di una tesi finale. Le sedi presso cui si svolgeranno le lezioni sono l'Università Federico II di Napoli, il campus di Brindisi dell'Università del Salento e lo stabilimento Alenia Aeronautica di Pomigliano d'Arco.

In conclusione il prof. Lecce ha reso noto che la Regione Campania, il mese scorso, ha assegnato finanziamenti per 297.000 Euro ad un nuovo progetto di master sulle tecnologie aeronautiche presentato dalla Federico II: *Systems Engineering Approach for Advanced Materials Application in Aeronautics*, "SEAMIAero".

Il professor **Antonio Fisichella**, Preside della Facoltà d'Ingegneria di Brindisi dell'Università del Salento, che con il Lecce ha gestito il master, ha riproposto il tema del *Politecnico del Mezzogiorno* come strumento a supporto della ripresa dello sviluppo dell'industria meridionale. L'iniziativa promossa da Leonardo Lecce è stata l'occasione per la comunità universitaria di confrontarsi con la grande azienda nazionale e fare un punto sulle prospettive di sviluppo del comparto industriale regionale.

Temi affrontati anche da **Giovanni Bertolone**, Ad di Alenia Aeronautica, il quale, partendo dai paradossi e dalla centralità strategica del comparto aeronautico nazionale, ha presentato lo scenario dei programmi industriali su cui è impegnata Finmeccanica, approdando al sistema di relazione tra la grande impresa e la filiera-partner delle PMI, della Ricerca e dei Poli e Distretti industriali regionali.

L'intervento del Generale **Salvatore Colotti**, della Direzione generale degli armamenti aeronautici

(Armaereo), ha offerto l'opportunità all'Ad di Alenia Aeronautica, riferendosi al programma F-35 (Jsf), di riproporre il tema sollevato ieri da Pier Francesco Guarguaglini, il presidente di Finmeccanica, riguardo le difficoltà che hanno le imprese europee e italiane ad acquisire significativi contenuti tecnologici dalle collaborazioni con i programmi della difesa, in particolare con gli Stati Uniti, per i vincoli imposti dall'amministrazione americana su trasferimenti di tecnologia della Difesa.

Il Generale Colotti ha parlato di "Insieme per Eccellenza", riferendosi alle finalità che devono perseguire le aziende aeronautiche, le università e il sistema della Difesa, in particolare nella gestione delle ricadute industriali dalle acquisizioni e dalle partecipazioni ai programmi internazionali.

Bertolone, dal canto suo, ha riproposto il concetto di sistema di stackolder, inteso come rete condivisa di competenze del mondo della grande e piccola impresa, della ricerca e dei soggetti istituzionali, per evitare spinte campanilistiche e sovrapposizioni tra le preesistenze delle realtà regionali.